



Divertirsi recitando, imparare giocando. Impegnare un'ora e mezzo alla settimana in un'attività ricreativa ed educativa, all'interno di un gruppo di gioco-lavoro teatrale. Un luogo di scambio umano dove si lavora con la fantasia e ci si rapporta con la creatività.

L'obiettivo dei corsi è di dare la possibilità agli allievi di prendere coscienza delle proprie capacità espressive, per poi svilupparle attraverso un percorso mirato. In un contesto di attività laboratoriale, si acquisiscono le basi della recitazione: improvvisazione, gestualità-espressività, dizione e impostazione della voce, lavoro sul personaggio, lavoro sulle scene, scrittura creativa. Si passa poi, durante l'ultimo periodo del corso, all'allestimento di uno spettacolo che può essere sviluppato sulla base del lavoro svolto, da testi d'autore, o da idee portate dagli allievi.

Dal 1994 a Lugano, Bellinzona e Chiasso, un'attività teatrale rivolta a ragazzi in età compresa tra i sette e i quindici anni, condotta da Emanuele Santoro, attore e regista.



I CORSI

"Dovete credere in modo quasi infantile in ciò che state vivendo sulla scena...". Lo diceva Stanislavskij, teorico teatrale russo, creatore del famoso *sistema* sviluppato poi da Lee Strasberg all' *Actor's Studio* di New York.

La richiesta che il maestro russo faceva ai suoi allievi attori ci riporta a quali siano le attitudini di un ragazzino a credere in ciò che sta immaginando. È capace di ricrearsi, nei suoi giochi di fantasia e finzione, delle realtà completamente assenti; questo attraverso impulsi, suggestioni che gli arrivano da spazi-ambienti, suoni o immagini che lui osserva, memorizza per poi riproporre sotto forma di identificazione, imitazione, recitazione. Avventure improvvisate: dal Robin Hood con archi di fortuna, alle gare di formula uno con una vecchia ruota di bicicletta in mano, al prode navigatore a bordo della sua imbarcazione che per l'occasione non è altro che la panchina di un giardino pubblico... Gli esempi sarebbero infiniti. Tutto questo grazie alla sua libera creatività che deriva da un inesauribile patrimonio di immagini-sensazioni. Il "lavoro sensoriale", che per attori professionisti è materia di duro lavoro, nel ragazzino non è altro che un processo inconscio, istintivo... È interessante allora indirizzare questa energia, con finalità educative, verso una forma di espressione artistica: la recitazione, il teatro.

Oltre a danza, musica, pittura ed altre forme d'arte, il teatro offre le possibilità creative che gli permettono di conoscersi. All'interno di uno spazio di scambio umano, rapportandosi al gioco-lavoro recitativo, egli può esprimersi. Aiutandolo ad esprimere la propria personalità è facilitato a scoprirla, conoscerla. Non è sconosciuto a tal proposito il potere educativo che il teatro può avere sul bambino, sull'adolescente e sull'adulto stesso. In un'era in cui i video-games, computers e Internet sono presenti in quasi tutte le realtà familiari, questa disciplina artistica, antica come il mondo, resta uno dei canali più interessanti per lavorare, a volte inconsciamente, sulle proprie capacità di comunicazione. In modo particolare l'attitudine a sapersi esprimere in un contesto di gruppo-pubblico, superando delle naturali barriere inibitorie, di insicurezza, prendendo consapevolezza delle proprie possibilità.

Obiettivo dei corsi

L'obiettivo dei corsi è di fornire un luogo di attività ricreativa-teatrale alternativa alla classe scolastica, in cui, attraverso un percorso mirato, si acquisiscono e si sviluppano le basi della recitazione: improvvisazione, espressività, gestualità, dizione e impostazione della voce, lavoro sul personaggio, lavoro sulle scene, scrittura creativa (elaborazione di piccoli testi teatrali partendo da racconti) e accenni alle maschere della Commedia dell'Arte. Il lavoro svolto, sia individualmente che in gruppo, viene normalmente commentato insieme agli allievi, favorendo in questo modo anche lo sviluppo dello spirito critico e del rispetto del lavoro degli altri.

Si passa poi all'allestimento di uno spettacolo che può essere sviluppato dal lavoro svolto durante l'anno, da testi d'autore, o da idee portate dagli allievi. Tra gli ultimi spettacoli citiamo *Ciumbia!*, tratto da Esercizi di stile di Queneau; *Tutto e niente*, spettacolo creato dall'elaborazione di idee degli allievi e improvvisazioni, intercalate a brani d'autore; *Il piccolo principe di Exupéry*, *Pinocchio* di Collodi, *Romeo e Giulietta*, *Sogno di una notte di mezza estate* e *Amleto* di Shakespeare.

Emanuele Santoro (1970)

Attore e regista, è attivo nel teatro dal 1984. Si forma artisticamente seguendo stages, studi e corsi professionali che vanno dalle tecniche Stanislavskij-Strasberg alla Commedia dell'Arte italiana, alla narrazione. Inizia la sua attività professionale nel 1993 lavorando come attore per la **c.n.t.**, Compagnia Nuovo Teatro di Locarno. Nel 1994 fonda **i microattori**, corsi di teatro per ragazzi in età scolastica. Dal '98 al '03 firma la regia delle produzioni della compagnia Teatro delle Contrade (**La febbre del fieno**, di N. Coward; **Il malato immaginario**, di Molière; **Amleto ...con l'aiuto di Orazio**, da W. Shakespeare; **Romeo e Giulietta**, di W. Shakespeare - premio miglior regia concorso TEPsi Lugano; **Delirium love**, da Shakespeare - premio miglior regia concorso Stella del Lago di Thun) e quelle della compagnia Teatro Contestabile (**I dü dal Cech**, da A. Cechov - Premio migliore spettacolo concorso caleidoscopio, Locarno; **Spirito allegro**, di N. Coward). Ha lavorato come attore per Pro Helvetia (**Fabula**) e ha partecipato allo spettacolo allestito per l'inaugurazione della nuova ambasciata svizzera di Berlino. Collabora con la **RSI** in qualità di lettore. Da alcuni anni propone in Ticino corsi di teatro per adulti e collabora con scuole e istituti del cantone. Nel 2003 fonda la sua compagnia, la **e.s.teatro**, debuttando con **Caligola** di A. Camus. Seguono **Amleto** di W. Shakespeare, **Don Chisciotte** da Cervantes, **Macbeth** di W. Shakespeare e **Il Quadro** di Eugène Ionesco, **Le notti bianche** da Fedor Dostoevskij, **Maratona di New York** di Edoardo Erba, **Otello** di W. Shakespeare, **Tutto e niente, delirio collettivo** di E. Santoro e **Il cortile** di Spiro Scimone, **Aspettando Godot** di Samuel Beckett, **Caligola (s)concerto** da Albert Camus, **Il calapranzi** di Harold Pinter, **Il sogno di un uomo ridicolo** di Fedor Dostoevskij, **Zozò's** di Giuseppe Manfredi, **Reading Dürrenmatt-La Panne**, di F. Dürrenmatt, **Le sedie** di Ionesco e **Reading John Fante**, da John Fante. Di questi spettacoli, oltre all'interpretazione, cura l'adattamento, la scenografia e la regia. Nel 2006 realizza, a Lugano-Viganello, **il Cortile**, spazio artistico indipendente, che oltre ad essere sede stabile della e.s.teatro, de **i microattori** e dei **Laboratori teatrali**, ospita spettacoli, festivals, rassegne, corsi di vario genere, concerti, feste ed esposizioni. Emanuele Santoro è considerato dalla critica teatrale uno dei maggiori talenti del teatro ticinese. È felicemente sposato con Paola ed è padre di Francesco e Tommaso, due meravigliosi bambini!

spettacoli

rappresentati dai microattori dal 1994 ad oggi.

Ciumbia!

da *Esercizi di stile* di Raymond Queneau.

Qualcosa faremo.

da un'idea degli allievi.

Tutto e niente, delirio di una notte di mezza estate.

da un'idea degli allievi e testi d'autore.

Laboratoriando

da un'idea degli allievi.

Amleto

di William Shakespeare, adattamento di Emanuele Santoro.

Micky

di Emanuele Santoro.

Il Sogno di Sofia

di Emanuele Santoro.

Sogno di una notte di mezza estate

di William Shakespeare, adattamento di Emanuele Santoro.

Cuordipietra e Cuordimiele

di G. Paltrinieri, adattamento di Emanuele Santoro.

Cappuccetto & Co.

da un'idea degli allievi.

Pinocchio

di Collodi, riduzione teatrale di Emanuele Santoro.

Il piccolo principe

di Antoine De Saint-Exupery.
riduzione teatrale di Emanuele Santoro.

Peter Pan

di J.M. Barrie, riduzione teatrale di Emanuele Santoro.

Romeo e Giulietta

di W. Shakespeare, adattamento di Emanuele Santoro.

Il mistero della porta perduta

di Alix Bonfanti (allieva).

Gli spettacoli dei microattori vengono rappresentati in varie sedi scolastiche del cantone.



SEDI, GIORNO, ORARI.

Stagione 2015-2016

Lugano

teatro il Cortile, via Bosciuro 18, Lugano-Viganello
www.ilcortile.ch

lunedì

dalle 17.30 alle 19.00 *gruppo 1*

INIZIO: LUNEDÌ 28 SETTEMBRE '15

martedì

dalle 17.30 alle 19.00 *gruppo 2*

INIZIO: MARTEDÌ 29 SETTEMBRE '15

mercoledì

dalle 13.30 alle 15.00 *gruppo 3*

dalle 15.15 alle 16.45 *gruppo 4*

dalle 17.00 alle 18.30 *gruppo 5*

INIZIO: MERCOLEDÌ 30 SETTEMBRE '15

Bellinzona

Scuola elementare Sud, Bellinzona

martedì

dalle 17.30 alle 19.00 *gruppo BELLINZONA 1*

INIZIO: MARTEDÌ 29 SETTEMBRE '15

P.S.: con riserva di modifiche in base al numero di iscritti. Gli orari effettivi delle lezioni possono essere ritoccati a corso iniziato se ci sono esigenze specifiche da parte di tutto il gruppo